

Processi virtuosi cercasi in sanità

L'assistenza di base soddisfa o no i cittadini? In Inghilterra lo si è voluto capire con un sondaggio, e non affidarlo alla teoria sanitaria. Il ministero della Sanità inglese ha deciso di inviare un questionario a oltre 5 milioni di adulti, registrati presso un medico di famiglia dei quali hanno risposto poco meno della metà. L'86% del campione ha riferito di essere soddisfatto perché è facile contattare lo studio del proprio dottore per telefono e la stessa percentuale di pazienti ha dichiarato di essere riuscita a fissare un appuntamento in meno di 48 ore. Diciamo che la maggior parte degli indicatori selezionati dal rilevamento risultava positivo rispetto al servizio, motivo per quale si sono proposti solo dei piccoli 'correttivi'. Innanzitutto l'inserimento nel sito web del NHS di orari e tipologia di servizi offerti, per renderli ancora più accessibili. Poi piani di azione locale per i "primary care trust", quelli che da noi potrebbero trovare un equivalente nelle forme associative complesse. Infine la creazione di un team che fornirà consigli ai Mmg su come migliorare i servizi, soprattutto per quelli che operano nelle aree dove è stata espressa minore soddisfazione e in quelle con il minor numero di medici per paziente. Naturalmente il tutto utilizzando la leva degli incentivi. Fin qui la notizia e dopo questo la tristezza che si prova a confrontare questo tipo di impostazione con quelle perseguite dai Governatori nostrani. La mente va a quello che ormai anche molti rappresentanti sindacali della medicina generale italiana non possono che definire, di fronte ai ritardi che accompagnano gli atti dovuti legati al rinnovo del rapporto convenzionale tra Mmg e Ssn, il vero fallimento della devolution. Sì, perché invece di produrre processi virtuosi di buona amministrazione, il decentramento delle competenze sanitarie alle Regioni ha causato ritardi, inefficienze, inutili burocratismi e servizi diseguali per i cittadini. Per questa ragione i Mmg hanno chiesto quasi all'unisono che prima della fine del 2008 si concluda la revisione totale della struttura normativa ed economica, rafforzando il principio della unitarietà nazionale degli accordi convenzionali. A Costituzione 'devoluta' non si può, dunque, che guardare alla Convenzione prossima ventura come strumento per porre un qualche rimedio all'eccessiva frammentazione regionale. In teoria, poi, tra gli obiettivi della riorganizzazione 'regionalizzata' ci doveva essere quello di far evolvere l'assistenza primaria da un sistema basato sul rapporto fra azienda e medico misurato a prestazioni, a un rapporto che ponga al centro la salute del cittadino, della sua famiglia e della comunità. Magari al sondaggio non ci arriveremo mai, ma sarebbe utile cominciare almeno dai diritti essenziali. Quelli dei pazienti, ma anche dei loro medici che aspettano da anni la nuova Convenzione.

M.D. Medicinae Doctor
Organo di informazione della
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
ROC n.4120

Direttore Responsabile: Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.

Massimo Bisconcin, Nicola Dillillo,
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,
Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,
Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,
Monica Di Sisto (Roma)

Segreteria di redazione: Sara Simone

Grafica e impaginazione: Diego Ferreri,
Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni

Marketing e Pubblicità:

Marta Cerretti, Teresa Premoli

Passoni Editore s.r.l.

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Amministrazione: Gabriella Forbicini

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €
A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633
e del DPR 28/12/72, il pagamento dell'IVA
è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Seregini - Paderno Dugnano (MI)

Testata associata a

A.N.E.S.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

COMININDUSTRIA

COMININDUSTRIA

**FARMA
MEDIA**

FARMA
MEDIA

CSST

CERTIFICAZIONE
STAMPATI SPECIALIZZATI
E PERIODICI

Testata volontariamente
sottoposta a certificazione
di tiratura e diffusione in

conformità al Regolamento CSST Certificazione Stampa

Specializzata Tecnica

Per il periodo 1-1-2006/31-12-2006

Tiratura media: 40.279 copie

Diffusione media: 40.122 copie

Certificato CSST n. 2006-1385 del 20 febbraio 2007

Società di Revisione: RSM RIA & Partners

Tiratura del presente numero: 40.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente
e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente pubblicazione
e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi dell'articolo 7 del
D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi momento è possibile
consultare, modificare e cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo
scrivendo a: Passoni Editore srl, Responsabile dati, Piazza Duca
d'Aosta n. 12 - 20124 Milano.

Passoni Editore srl - Azienda con sistema di gestione
per la qualità certificato (n. 4927-A) per "Progettazione
ed erogazione di eventi formativi sia residenziali
che a distanza (FAD) dedicati ai Professionisti della Sanità
nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina"

